

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

PROVINCIA DI RIMINI

GIUNTA COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

N° **0000023** del **03-03-2015**

OGGETTO

LINEE DI INDIRIZZO PER L'AFFIDO DI POLTRONA / CABINA / POSTAZIONE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA DEGLI ARTIGIANI

L'anno duemilaquindici addì tre del mese di Marzo alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la GIUNTA COMUNALE si è riunita nelle persone seguenti :

N°	Cognome	Nome	Carica	Pr
1	CECCARELLI	ENZO	SINDACO	Si
2	MAGGIOLI	ROBERTO	VICESINDACO	Si
3	DOMENICONI	MARZIA	ASSESSORE	Si
4	GIOVANARDI	GIOVANNI	ASSESSORE	Si
5	NERI	MICHELE	ASSESSORE	Si
6	SCARONI	LORETTA	ASSESSORE	Si

PRESENTI 6

ASSENTI 0

con la Partecipazione del Segretario Generale DOTT. DANILO FRICANO.

Il Sig. ENZO CECCARELLI constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto:

- l'art. 41 della Costituzione e il Trattato dell'Unione Europea che disciplinano i principi di libertà ed iniziativa economica;
- il Contratto Collettivo Nazionale dei Settori dell'Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggi, Piercing e Centri Benessere;
- la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 16361 del 31/01/2014 la quale prevede che l'esercente dell'attività di impresa possa consentire l'utilizzo dei propri spazi a terzi rispettando come condizioni il possesso dei titoli abilitati e la redazione di un contratto che ne disciplini il rapporto;
- l'art. 117, comma 3 della Costituzione per cui la potestà legislativa spetta alle Regioni che la esercitano nell'ambito dei principi fondamentali determinati con legge dello Stato;
- la nota della Regione Emilia Romagna la quale trasmette il parere della Commissione Regionale per l'Artigianato, la quale prevede che il contratto da utilizzarsi debba essere quello previsto dall'art. 1615 del Codice Civile, che il canone può essere forfettario oppure analitico e che le imprese all'interno del locale rimangono fiscalmente autonome;

Considerato che la crisi economica ha inciso notevolmente sulle imprese e ha demotivato le persone gravando in particolare misura sullo spirito di iniziativa economica;

Considerato, inoltre, che tale provvedimento vuole essere un mezzo per contrastare il lavoro sommerso costruendo un rapporto virtuoso tra le imprese, semplificando le norme e il rispetto delle regole.

Dato atto che in base alle succitate disposizioni, l'intenzione è quella di agevolare le attività artigianali stimolando ed accompagnando le potenziali imprese a creare una sinergia con quelle già presenti sul territorio;

Sentita la Azienda Unità Sanitaria Locale in merito a detta materia;

Sentite le Associazioni di Categoria in data 24/02/2015;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1) di approvare le linee guida per la disciplina dell'affido di poltrona/cabina e postazione allegate alla presente come parte integrante e sostanziale

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2014/2016 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 10.01.2014, dichiarata immediatamente eseguibile;

VISTO il vigente piano esecutivo di gestione coi correlati obiettivi gestionali per gli anni 2014/2016, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.3 del 14.01.2014;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.00, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la proposta sopra riportata;

VISTO il parere favorevole espresso in data 03.03.2015 dal Dirigente del Settore AFFARI GENERALI E SERVIZI ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

VISTO il parere favorevole espresso in data 03.03.2015 dal Dirigente del Settore RISORSE, in ordine alla regolarità contabile tenuto conto dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale, ai sensi della sopracitata disposizione di Legge.

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare tutto quanto riportato in premessa.
- 2) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa.
- 3) Di disporre che la presente deliberazione sia comunicata ai Capi Gruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello Statuto.

Inoltre, e con apposita votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Linee guida per la disciplina dell'affido di poltrona/cabina/postazione

Le attività di Acconciatore, Estetista, Tatuaggi e Piercing, regolarmente registrate alla Camera di Commercio e in possesso della relativa partita Iva, possono ampliare il loro fronte utilizzando una nuova modalità contrattuale.

Tale modalità è definita affido di poltrona, cabina oppure postazione.

Il percorso è iniziato in occasione del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei Settori dell'Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere, implementato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 16361 del 31/01/2014.

1) Definizioni:

- affidante: soggetto titolare dell'attività in capo al quale permangono le responsabilità;
- affidatario: soggetto che ai sensi dell'art. 1615 del c.c. può godere della cosa produttiva utilizzando una o più postazioni di lavoro. Il soggetto deve essere in possesso dei requisiti professionali.
- affido: poltrona/cabina o postazione data in "affitto" dal titolare dell'attività all'affidatario il quale esercita la medesima attività del titolare stesso.

2) Modalità di svolgimento dell'affido:

- a) stipulazione di un contratto redatto in forma di atto pubblico o scrittura privata, registrato all'Agenzia delle Entrate, contenente:
 - tipologia di attività esercitata;
 - durata del contratto;
 - indicazione della poltrona, cabina o postazione data in affido;
 - la planimetria;
 - rapporto economico tra le parti;
 - modalità di esercizio delle attività congiunte con riferimento alle parti in comune;
 - modalità di utilizzo dei materiali e strutture regolamentate dalla normativa vigente.

b) Comunicazione dell'affido:

I soggetti dovranno inviare comunicazione congiunta allo Sportello Unico Attività Produttive.

La comunicazione è indispensabile per l'avvio dell'attività in affido.

Nella comunicazione saranno previste dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 riguardanti:

- le generalità dell'affidante e dell'affidatario;
- dichiarazione antimafia;
- i requisiti professionali dell'affidatario;
- di non svolgere l'attività di Direttore Tecnico in altra attività;
- gli estremi del contratto previsto al punto a);
- la poltrona/cabina/postazione data in affido;
- estremi riguardanti il permesso di soggiorno;
- il rispetto di quanto indicato nelle presenti linee guida facendo riferimento alle modalità di utilizzo dei materiali e strutture;
- indicazione degli orari di apertura e chiusura dell'attività concessa in affido.

Allegata vi dovrà essere:

- la planimetria con indicazione della poltrona;
- fotocopia del documento di identità di entrambi i soggetti.

La comunicazione verrà inviata da parte dello Sportello Unico Attività Produttive all'Azienda Usi e Camera di Commercio per i provvedimenti di competenza.

3) modalità di svolgimento dell'attività data in affido:

- a) ogni modifica (cessazione, nuovo affido, ecc..) deve essere segnalata con comunicazione congiunta;
- b) l'affidante e l'affidatario, per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro, rispondono ognuno per la loro attività e l'affidante è responsabile per le parti comuni;
- c) l'affidatario dovrà esporre il suo cartello dei prezzi anche se gli stessi sono identici;
- d) la postazione di lavoro concessa in affido non potrà essere utilizzata dall'affidante nei periodi di vigenza del contratto.

4) Limiti quantitativi e divieti:

- a) L'affido di poltrona può essere attivato nelle misure e limitazioni sotto indicate:
- una poltrona per le imprese che hanno da zero a 3 dipendenti;
 - due poltrone per le imprese che hanno da 4 a 9 dipendenti;
 - al massimo 3 poltrone per le imprese che hanno un numero di dipendenti superiore a 10.
- b) L'affido di cabina può essere attivato nelle misure e limitazioni sotto indicate:
- una cabina per le imprese che hanno da zero a 3 dipendenti;
 - due cabine per le imprese che hanno da 4 a 9 dipendenti;
 - al massimo 3 cabine per le imprese che hanno un numero di dipendenti superiore a 10.
- c) L'affido di postazione può essere attivato nelle misure e limitazioni sotto indicate:
- una postazione per le imprese che hanno da zero a 3 dipendenti;
 - due postazioni per le imprese che hanno da 4 a 9 dipendenti;
 - al massimo 3 postazioni per le imprese che hanno un numero di dipendenti superiore a 10.
- d) E' fatto divieto affidare poltrone, cabine e/o postazioni:
- a colui che risulta privo dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività;
 - a chi ha lavorato all'interno della stessa attività nell'ultimo anno in qualità di dipendente;

5) disposizioni fiscali e sanzioni:

Le attività di acconciatore, di estetista, di tatuaggi e piercing, vanno esercitate in forma di impresa. Pertanto essendo imprese autonome, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio ed in possesso di partita Iva, i soggetti dovranno rilasciare scontrino fiscale o fattura in base al servizio effettuato. Qualora vi sia una mancata emissione del documento fiscale sarà la competente Autorità, in sede di controllo ad intervenire con le previste sanzioni.

In caso di carenti condizioni igienico sanitarie, nell'ambito della zona assegnata all'affidatario, gli eventuali provvedimenti saranno applicati esclusivamente allo stesso in quanto responsabile dell'area come da contratto stipulato; ogni altra parte dell'attività la responsabilità è in capo all'affidante.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ENZO CECCARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (DOTT. DANILO FRICANO)

Pubblicata la suestesa deliberazione all'Albo on-line il giorno 28-03-2015 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Lì 28-03-2015

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune sul sito www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it dal 28-03-2015 al 12-04-2015 e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 28-03-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
